

Iniziative a cura dell'Unità per l'Afghanistan e dimensione regionale (ex Ufficio I della DGAO)**Ex Cap. 4454 pg 1 – Fornitura beni e servizi**

1. AFGHANISTAN: Acquisto da parte dell'Ambasciata d'Italia a Kabul dei biglietti aerei per i partecipanti al Corso di Formazione per Formatori per Funzionari Doganali afgani e Ufficiali dell'Afghan Border Police. Contributo di Euro 3.536,57. Acquisto di biglietti aerei per i 20 partecipanti al corso di cui al punto 2, provenienti da varie Province afgane e selezionati dal Ministero dell'Interno afgano, sulla base di capacità professionali ed esperienza, tra gli ufficiali dell'Afghan Border Police e tra i funzionari doganali che svolgono mansioni operative e di controllo.

Ex Cap. 4454 pg 3 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani

2. AFGHANISTAN: CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE DI SCIENZE CRIMINALI (ISISC) PER IL FINANZIAMENTO DEL "CORSO DI FORMAZIONE PER LE FORZE DI POLIZIA AFGHANE SULLE VIOLENZE DOMESTICHE E LE VIOLENZE DI GENERE". Contributo di € 15.000,00. L'ISISC è presente in Afghanistan dal 2003, dove ha condotto programmi di formazione e assistenza tecnica nel settore del Rule of Law con il supporto del MAE e dell'Ambasciata italiana a Kabul. Il Progetto, attraverso l'attività formativa delle forze di polizia afgane nel settore della violenza domestica e delle violenze di genere, mira al rafforzamento in Afghanistan della promozione dei diritti umani e al consolidamento dei principi dello Stato di Diritto, proseguendo l'impegno dell'Italia per la ricostruzione del sistema giuridico afgano e la protezione delle fasce vulnerabili della popolazione, dando risalto agli sforzi compiuti nel settore giustizia e all'interesse manifestato dal nostro Paese per le politiche di *gender empowerment*. L'attività formativa, iniziata a Kabul il 5 aprile 2010, è stata realizzata con il coinvolgimento, oltre che di esperti italiani, anche di procuratori afgani, e mirata a sensibilizzare i partecipanti circa le ripercussioni degli atti di violenza sulla psiche femminile e ad educare circa il trattamento dei casi di violenza nel rispetto e protezione delle vittime del reato. Il corso è stato articolato in moduli di taglio tecnico-scientifico di 2 giorni, ripetuti per 5 gruppi di ufficiali, per circa 50 partecipanti a gruppo (per un totale di 500 agenti di polizia).
3. AFGHANISTAN: CONTRIBUTO ALLA GUARDIA DI FINANZA DI ORVIETO - CENTRO ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL "CORSO DI FORMAZIONE PER

FORMATORI PER FUNZIONARI DOGANALI AFGHANI E UFFICIALI DELL'AFGHAN BORDER POLICE". Contributo di € 16.100. Il Progetto ha riguardato la formazione di n. 20 funzionari doganali afgani e ufficiali dell'Afghan Border Police, attraverso un corso tenutosi dal 7 al 25 giugno 2010 presso il Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto. Obiettivo del corso quello di formare il personale afgano coinvolto nel settore dei servizi di vigilanza doganale e di frontiera, sia sulla normativa internazionale (in materia di circolazione di persone, merci e servizi; repressione dei traffici di armi e stupefacenti; tutela di marche e specie protette) che sugli aspetti operativi (tecniche di controllo delle frontiere, difesa personale, individuazione di esplosivi; anticontraffazione). Il Corso si inserisce nel quadro delle attività di assistenza, cui l'Italia contribuisce attivamente, mirate a dotare l'amministrazione afgana di proprie risorse dedicate all'addestramento, fornendo un ulteriore contributo al processo di capacity building, nell'ottica del trasferimento agli afgani di crescenti responsabilità, nei vari comparti delle funzioni di controllo del territorio.

**Unità per l'Afghanistan e dimensione regionale (ex Ufficio I - DGAO)
Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Ex Capitolo 4454 pg. 1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
AFGHANISTAN	Acquisto biglietti aerei per i partecipanti al Corso di Formazione per Formatori per Funzionari doganali afgani e Ufficiali dell'Afghan Border Police	Ambasciata d'Italia a Kabul	3.536,57
Totale erogazioni Cap. 4454.1:			€ 3.536,57

Ex Capitolo 4454 pg. 3 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
AFGHANISTAN	Corso di Formazione per le Forze di Polizia afgane sulle violenze domestiche e le violenze di genere	Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (ISISC)	15.000,00
AFGHANISTAN	Corso di Formazione per "Formatori per Funzionari Doganali afgani e Ufficiali dell'Afghan Border Police"	Guardia di Finanza di Orvieto – Centro Addestramento di Specializzazione	16.100,00

Totale erogazioni Cap. 4454.3:	€ 31.100,00
---------------------------------------	--------------------

TOTALE GENERALE: € 34.636,57

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (DGEU)

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15), responsabile nel 2010 per la gestione dei fondi della Legge 180/92 relativamente all'area geografica di sua competenza (Europa e Repubbliche centroasiatiche ex URSS), ha amministrato il predetto strumento attraverso il capitolo di spesa 4071 inerente alla Legge in parola e suddiviso in due piani gestionali.

La presente relazione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 1 (fornitura diretta di beni e servizi), con i relativi importi impegnati ed erogati nel 2010. La seconda parte riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2010 attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 2 (contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri).

Si precisa che a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010 n.95, "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", la competenza per quanto concerne la predetta area geografica è stata ripartita – a partire dal 16 dicembre 2010 – tra Direzione Generale per l'Unione Europea e Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza. Tale disposizione troverà riflesso anche nella presentazione delle rispettive Relazioni al Parlamento sugli interventi ex Legge 180/92 per l'anno 2011.

Si sottolinea infine come alle iniziative sotto riportate sia stata data adeguata pubblicizzazione dalle sedi diplomatiche interessate.

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con lo stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio al lordo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario – pari ad € **91.650,60** – è stato possibile partecipare a iniziative che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. "Acquisto di un veicolo per la rilevazione statistica delle fasce deboli della popolazione armena". L'Ambasciata d'Italia a Jerevan, rispondendo ad una richiesta del Vice Primo Ministro armeno in tema di Censimento Nazionale 2011, ha richiesto l'intervento dei fondi della Legge 180/92 per acquistare un veicolo destinato al Servizio Nazionale di Statistica per facilitare le operazioni di censimento della popolazione residente nelle aree più remote del Paese al fine di adottare politiche mirate al loro sostegno da parte delle autorità

internazionali e locali. Poiché le finalità dell'intervento sono coerenti alle finalità umanitarie della Legge 180/92, è stato erogato un finanziamento pari a € 12.000 a suo favore.

2. “Fornitura di attrezzature e servizi all’OSCE per il sostegno all’istituzione del Difensore Civico per i Diritti Umani in Bosnia-Erzegovina”. L’Ambasciata d’Italia a Sarajevo ha segnalato l’opportunità di fornire attrezzature e servizi per sostenere l’iniziativa OSCE finalizzata all’istituzione del Difensore Civico per i Diritti Umani. Essendo le finalità di tale organismo coerenti ai dettami della Legge 180/92, è stata disposta l’erogazione di € 13.000 per l’iniziativa.
3. “Fornitura di servizi per la formazione di giudici della Corte della Bosnia Erzegovina”. L’Ambasciata d’Italia a Sarajevo ha comunicato l’opportunità di sostenere finanziariamente, attraverso la Legge 180/92, specifiche attività di formazione in materia di procedura penale a favore dei giudici della Corte di Bosnia Erzegovina. L’iniziativa proposta mira a rendere più efficace l’azione della Corte di Bosnia Erzegovina nell’ambito della tutela dei Diritti Umani, e pertanto le sue finalità appaiono in linea con gli obiettivi della Legge 180/92. E’ stata pertanto disposta l’erogazione di € 5.035.
4. “Fornitura di beni e servizi per la costituzione di aziende avicole per le comunità Rom-Ashkali-Egizie (RAE) del Kosovo”. L’obiettivo dell’intervento proposto dall’Ambasciata d’Italia a Pristina è quello di promuovere l’integrazione economica e sociale delle comunità RAE in Kosovo offrendo loro uno strumento concreto per migliorare la qualità di vita. L’acquisto di beni e servizi da parte dell’Ambasciata è finalizzato alla costituzione di un’azienda avicola per creare occupazione e favorire l’integrazione delle comunità RAE in Kosovo, promuovendo quindi una normalizzazione delle relazioni inter-etniche nel Paese. A fronte di un importo di € 16.840 richiesto dall’Ambasciata, sono stati erogati € 15.207.
5. “Acquisto beni e servizi per l’aggiornamento del database degli sfollati georgiani accolti in Italia”. L’Ambasciata d’Italia a Tbilisi ha presentato una richiesta di finanziamento ex Legge 180/92 per acquistare beni e servizi finalizzati all’aggiornamento del database ARGO, creato dall’Associazione Georgia-Italia nell’ambito di un progetto più ampio finalizzato alla valorizzazione del patrimonio di esperienza e relazioni maturate nel corso del pluriennale scambio tra famiglie italiane e famiglie di sfollati e rifugiati georgiani, patrimonio che ha creato una rete di rapporti attivatosi anche in occasione delle ultime emergenze umanitarie nel Paese. Poiché le finalità dell’iniziativa sono coerenti ai principi della Legge 180/92, è stato disposto un finanziamento pari ad € 14.500.
6. “Fornitura di beni finalizzata al supporto didattico ed all’orientamento professionale per bambini audiolesi”. L’Ambasciata d’Italia a Pristina ha

segnalato, su richiesta della Caritas Kosovo, l'opportunità di sostenere l'attività della scuola speciale "Nena Tereza" di Prizren per bambini audiolesi. Per le sue finalità umanitarie, l'intervento è coerente alle finalità della Legge 180/92 ed è stato pertanto disposto l'acquisto di beni a favore della scuola per un valore di € 13.000.

7. "Fornitura di attrezzature e servizi per la ricostruzione del Centro macedone della Caritas per l'accoglienza di bambini appartenenti a minoranze etniche". L'Ambasciata d'Italia a Skopje ha ricevuto richiesta, da parte della Caritas Macedonia, di sostenere la ricostruzione del Centro Caritas del comune Shuto Orizari mediante acquisto di beni ed attrezzature. Shuto Orizari è un comune caratterizzato da un'altissima presenza di minoranze etniche, e afflitto da tassi eccezionali di disoccupazione (90%), alla cui base risiede l'analfabetismo diffuso della popolazione e la mancanza di integrazione nella più ampia società macedone. L'acquisto di beni ed attrezzature da parte dell'Ambasciata è quindi orientato a finalità umanitarie come pure di stabilizzazione. E' stata a tale fine disposta l'erogazione di € 7.000.
8. "Sostegno alle attività della Commissione Elettorale centrale del Kosovo". L'Ambasciata d'Italia a Pristina ha segnalato l'opportunità di fornire attrezzature e servizi per il sostegno delle attività della Commissione Elettorale Centrale del Kosovo, per l'organizzazione delle elezioni generali anticipate che si sono tenute in Kosovo il 12 dicembre 2010. Poiché il sostegno alla democratizzazione si colloca tra le finalità della Legge 180/92, è stato disposto un finanziamento pari a € 11.841.

Capitolo 4071.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani

Con lo stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio al lordo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario – pari ad € **243.400,46** – è stato possibile partecipare a numerose iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parola sono le seguenti:

1. "Corso di specializzazione per funzionari diplomatici moldavi". La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) ha richiesto un contributo per l'organizzazione di un corso di specializzazione in geopolitica, processi di democratizzazione e tutela internazionale dei Diritti Umani, destinato a rafforzare le competenze di dieci funzionari diplomatici moldavi. La finalità ultima è quella di sostenere il rafforzamento democratico ed istituzionale della

Moldova, coerentemente agli scopi che la Legge 180/92 si prefigge. E' stato pertanto concesso un contributo di € 35.000 all'iniziativa.

2. “Corso di Diritto Internazionale Umanitario. Partecipazione di esperti e studenti dal Kosovo e dalla Bosnia-Erzegovina”. L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIDU) di Sanremo ha richiesto un contributo per la partecipazione di esperti e studenti provenienti dalla Bosnia-Erzegovina e dal Kosovo ai corsi dell'IIDU e per l'organizzazione di seminari in loco. Nel quadro del proprio programma di attività, l'Istituto intende continuare a dedicare una specifica attenzione ai Paesi dei Balcani Occidentali, dove i processi di riforma istituzionale restano ancora fortemente condizionati da ricorrenti tensioni. A fronte di € 30.000 richiesti dall'IIDU, è stato concesso un contributo di € 25.000 al progetto (in due successive tranche, di € 15.000 la prima e di € 10.000 la seconda).
3. “Adriatico Regione Europea: nuove prospettive per la cooperazione regionale, l'integrazione ed il superamento dell'instabilità”. Il progetto in parola, promosso dall'Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica (IECOB), è finalizzato a definire una “Road Map” ragionata della cooperazione regionale nell'area adriatico-ionica, per promuovere il rafforzamento del percorso d'integrazione dei Balcani Occidentali ed il superamento delle questioni ancora aperte nelle relazioni inter-gruppo. Il progetto prevede una mappatura strategica delle opinioni della società civile della regione, nell'ottica di rilevare problemi e potenzialità di un percorso di sistematizzazione della cooperazione, come auspicato nel quadro di una “Strategia Europea” per la macro-regione adriatico-ionica. Per le finalità che il progetto si propone, coerenti allo strumento finanziario della Legge 180/92, è stato disposto un contributo di € 10.000.
4. “Democratizzazione dei Paesi del Partenariato Orientale”. L'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) ha richiesto alla Direzione Generale un contributo di € 30.000 per la realizzazione di un progetto di ricerca sul Partenariato Orientale, finalizzato in particolare ad individuare il ruolo che l'Italia potrebbe svolgere nella promozione dei processi di democratizzazione in Armenia, Azerbaigian, Georgia, Bielorussia, Ucraina e Moldova, contribuendo quindi alla stabilizzazione dell'intera regione ed al mantenimento della pace e della sicurezza internazionali. Poiché le finalità del progetto ben si inquadrano nello strumento finanziario della Legge 180/92, la Direzione Generale ha concesso un contributo pari a € 30.000 euro all'iniziativa, erogato in due tranche (€ 20.000 e € 10.000).
5. “Commissione di storici italiani e tedeschi”. Il progetto, presentato dal Centro italo-tedesco “Villa Vigoni” in attuazione della “Dichiarazione d'intenti” italo-tedesca firmata dai Ministri degli Esteri Frattini e Steinmeier in occasione del Vertice bilaterale di Trieste (18 novembre 2008), intende realizzare un

approfondimento comune sul passato di guerra italo-tedesco e in particolare sugli internati militari italiani, come contributo alla “costruzione di una comune cultura della memoria”, nello spirito degli ideali di riconciliazione, solidarietà e integrazione che sono alla base del processo di costruzione dell’Europa. Insediata nel 2009, la Commissione ha lavorato proficuamente e ha contribuito all’avvio e/o allo sviluppo di nuove direttrici di ricerca storiografica, che coinvolgono anche giovani ricercatori. Come da programma, la Commissione dovrebbe presentare il suo rapporto finale nella primavera del 2012. La DGUE ha erogato un contributo di € 25.000.

6. “Conferenza Internazionale sullo Stato di Diritto e sul rafforzamento della democrazia nella Jugosfera”. L’Istituto per le Relazioni tra l’Italia e i Paesi dell’Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente (IPALMO) ha richiesto al Ministero degli Affari Esteri un contributo per l’organizzazione di una conferenza internazionale dedicata alla stabilizzazione dei Balcani Occidentali attraverso il rafforzamento dello Stato di Diritto, che prevedeva anche un modulo dedicato al trasferimento di buone prassi a favore degli operatori del settore provenienti dai Balcani Occidentali. All’iniziativa, che rappresenta altresì il seguito di due progetti già realizzati dall’IPALMO nel settore, è stato concesso un contributo di € 15.000.
7. “Corso di formazione per funzionari di Albania, Turchia, Serbia e Macedonia”. L’Istituto per le Relazioni tra l’Italia e i Paesi dell’Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente (IPALMO) ha promosso la realizzazione di corsi di formazione in Turchia, Albania, Serbia e Macedonia per funzionari locali sui temi della giustizia, dello stato di diritto e delle riforme istituzionali anche con la partecipazione di Deputati italiani. Al progetto è stato concesso un contributo pari a € 15.000.
8. “Contributo alle attività del Consiglio di Cooperazione Regionale” (Regional Cooperation Council, RCC). Il Consiglio di Cooperazione Regionale ha sostituito nel 2008 il Patto di Stabilità per il Sud-Est Europa, raccogliendone l’eredità e assicurando la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione e della stabilizzazione dei Balcani e della loro integrazione nell’Unione Europea. L’Italia è stata chiamata a contribuire alla costituzione del RCC ed al sostegno alle sue attività. Il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la Direzione Generale per i Paesi dell’Europa, ha accordato nel 2010 un contributo di € 38.400.
9. “Contributo alle attività di sminamento nel nord-est della Bosnia Erzegovina e sostegno al re-insediamento delle comunità sfollate”. L’UNDP ha richiesto all’Ambasciata d’Italia a Sarajevo un contributo per un progetto dedicato allo sminamento di alcune aree nel nord-est della Bosnia-Erzegovina, la cui bonifica è finalizzata all’elettrificazione di alcuni centri abitati a favore delle comunità di ex-sfollati che vi hanno fatto ritorno. Poiché le finalità

dell'iniziativa sono pienamente coerenti a quelle della Legge 180/92, ed altresì per fornire continuità all'azione italiana in questo settore (nel 2008 e nel 2009 attraverso la Legge 180/92 sono stati già erogati € 50.000 a favore delle attività dell'UNDP), la DGEU ha erogato un contributo di € 15.000 al progetto.

10. “International Working Group per attività e ricerca in materia di riconversione e disarmo”. Il Landau Network-Centro Volta (LNCV) ha richiesto un contributo a valere sulla Legge 180/92 per le attività dell'“International Working Group” in materia di riconversione e disarmo, e in particolare per il coinvolgimento e la conversione di scienziati con conoscenze sensibili in ambito nucleare, chimico e biologico in Russia e nella Comunità degli Stati Indipendenti. Date le finalità delle attività dell'LNCV, è stato erogato un contributo di € 5.000 all'iniziativa.
11. “Venti di pace sul Caucaso. Fase 2”. L'Associazione “Rondine Cittadella della Pace” aveva già beneficiato nel 2009 di un contributo di € 5.000 per la realizzazione di una conferenza internazionale finalizzata alla creazione di rapporti di cooperazione ed amicizia fra le popolazioni della regione caucasica e fra queste e l'Italia, apportando in tal modo un contributo ai processi di pace nella regione. Dati i seguiti positivi dell'iniziativa, con la stesura di un documento in 14 punti per la pace in Caucaso e l'adesione ad esso da parte di diverse rappresentanze diplomatiche di Paesi del Caucaso, l'Associazione ha promosso la realizzazione di una fase 2 del progetto, da realizzarsi in otto città (Istanbul, Ankara, Sukhumi, Tskhinvali, Tbilisi, Yerevan, Step'anakert e Baku) e finalizzata alla promozione della pace nell'intera regione. Valutata l'iniziativa in parola come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo pari ad € 10.000.
12. “Contributo al Centro di supporto per gli ammalati di fibrosi cistica della regione di Grodno, Bielorussia”. L'associazione “ALBA” Onlus, che opera in Bielorussia nel settore dell'assistenza ai bambini affetti da fibrosi cistica, ha richiesto alla Direzione Generale un contributo di €10.000 per dotare la regione di Grodno di un centro di supporto medico assistenziale per i piccoli pazienti affetti da fibrosi cistica. Trattandosi di un intervento dalle finalità umanitarie, e quindi inquadrabile nello strumento finanziario della Legge 180/92, la Direzione Generale ha erogato un contributo di € 10.000 al progetto.

DGEU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010
in attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992
“Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale”

Capitolo 4071.1 Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: € 91.650,60**

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
ARMENIA	Acquisto di un veicolo per la rilevazione statistica delle fasce deboli della popolazione armena	Ambasciata Jerevan	12.000
BOSNIA ERZEGOVINA	Fornitura di attrezzature e servizi all'OSCE per il sostegno all'istituzione del Difensore Civico per i Diritti Umani in Bosnia-Erzegovina	Ambasciata Sarajevo	13.000
BOSNIA ERZEGOVINA	Fornitura di servizi per la formazione di giudici della Corte della Bosnia Erzegovina	Ambasciata Sarajevo	5.035
KOSOVO	Fornitura di beni e servizi per la costituzione di aziende avicole per le comunità Rom-Ashkali-Egizie (RAE) del Kosovo	Ambasciata Pristina	15.207
GEORGIA	Acquisto beni e servizi per l'aggiornamento del database degli sfollati georgiani accolti in Italia	Ambasciata Tbilisi	14.500
KOSOVO	Fornitura di beni finalizzata al supporto didattico ed all'orientamento professionale per bambini audiolesi	Ambasciata Pristina	13.000
EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA	Fornitura di attrezzature e servizi per la ricostruzione del Centro macedone della Caritas per l'accoglienza di bambini appartenenti a minoranze etniche	Ambasciata Skopje	7.000
KOSOVO	Sostegno alle attività della Commissione Elettorale centrale del Kosovo	Ambasciata Pristina	11.841
Totale erogazioni Cap. 4071.1:			€ 91.583

Capitolo 4071.2 Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: €243.400,46**

MOLDOVA	Corso di specializzazione per funzionari diplomatici moldavi	SIOI	35.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Corso di Diritto Internazionale Umanitario. Partecipazione di esperti e studenti dal Kosovo e dalla Bosnia-Erzegovina (prima tranche)	IIDU	15.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Corso di Diritto Internazionale Umanitario. Partecipazione di esperti e studenti dal Kosovo e dalla Bosnia-Erzegovina (seconda tranche)	IIDU	10.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Adriatico Regione Europea: nuove prospettive per la cooperazione regionale, l'integrazione ed il superamento dell'instabilità	IECOB	10.000
REGIONALE – PARTENARIATO ORIENTALE	Democratizzazione dei Paesi del Partenariato Orientale (prima tranche)	ISPI	20.000
REGIONALE – PARTENARIATO ORIENTALE	Democratizzazione dei Paesi del Partenariato Orientale (seconda tranche)	ISPI	10.000
GENERALE	Approfondimento sul passato di guerra italo-tedesco per la costruzione di una comune cultura della memoria	VILLA VIGONI	25.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Conferenza Internazionale sullo Stato di Diritto e sul rafforzamento della democrazia nella Jugoslavia	IPALMO	15.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Corso di formazione per funzionari di Albania, Turchia, Serbia e Macedonia	IPALMO	15.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Contributo alle attività del Consiglio di Cooperazione Regionale	RCC	38.400
BOSNIA-ERZEGOVINA	Contributo alle attività di sminamento nel nord-est della Bosnia Erzegovina e sostegno al re-insediamento delle comunità sfollate	UNDP	15.000
REGIONALE – RUSSIA/CSI	International Working Group per attività e ricerca in materia di riconversione e disarmo	LANDAU NETWORK	5.000
REGIONALE - CAUCASO	Venti di pace sul Caucaso. Fase 2	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	10.000
BIELORUSSIA	Contributo al Centro di supporto per gli ammalati di fibrosi cistica della regione di Grodno, Bielorussia	ALBA Onlus	10.000
Totale erogazioni Cap. 4071.2:			€ 233.400

TOTALE GENERALE: € 324.983,00

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe (DGAM)

Nel corso dell'anno 2010, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha promosso iniziative ispirate alle finalità della L. 180/92 con fondi disponibili sul Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale e sul Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie. Le risorse complessivamente disponibili sono ammontate a € 112.277,88 (rispetto a € 128.204,12 dell'esercizio finanziario 2009).

Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Come per il 2009, anche per l'anno 2010 è stato deciso di ottimizzare la gestione delle ancora più limitate risorse disponibili trasferendo i fondi del Piano Gestionale 4151.1 al Piano Gestionale 4151.2.

Capitolo 4151.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Con i fondi disponibili, pari a 112.277,88 Euro, si è resa possibile la partecipazione italiana alle seguenti iniziative.

1 - Organizzazione degli Stati Americani (OSA)

Contributo di 92.277,88 Euro per il Progetto “**Creazione di un Servizio di Facilitatori Giudiziali in Guatemala**” (costo totale previsto pari a 250.000 USD). Sulla scorta di quanto realizzato in Nicaragua, Panama e Paraguay dal Programma Interamericano di Facilitatori Giudiziari, il Guatemala si è dichiarato interessato a riproporre tale esperienza nel proprio Paese.

Il progetto – tuttora in corso – è stato avviato nel giugno del 2010 ed ha una durata di 18 mesi. Prevede la formazione di 100 facilitatori giudiziari che opereranno in 10 municipi nella zona orientale del Paese, con il compito di fornire assistenza giuridica, diffondere informazioni, consigliare i cittadini e guidarli nella gestione delle questioni di rilevanza giuridica e nei contenziosi giudiziari.

Il progetto è condotto con la collaborazione della Corte Suprema di Giustizia del Guatemala.

2 - Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)

Contributo di 20.000 Euro per la realizzazione del Seminario in lingua italiana e spagnola dal titolo **“Flussi migratori dall’America Latina: Diritto, Politiche e Prospettive di *Capacity Building*”**, organizzato dall’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIDU) di Sanremo e svoltosi presso la sede dell’Istituto Italo-Latino Americano (IILA) a Roma, il 22-23 novembre del 2010. Il costo totale dell’iniziativa è stato pari a 51.300 Euro.

L’iniziativa si è collocata nell’ambito delle celebrazioni per il Bicentenario dell’Indipendenza dei Paesi Latinoamericani promosse dalla Direzione Generale per i Paesi delle Americhe del Ministero degli Affari Esteri. Il seminario, organizzato dall’IIDU, grazie ad un contributo finanziario dei Ministeri degli Affari Esteri e degli Interni, in collaborazione con l’OIM di Ginevra, ha riunito oltre 150 persone, tra rappresentanti governativi, esperti e funzionari di alto livello sia italiani che dei Paesi latinoamericani. I lavori – aperti dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, On. Vincenzo Scotti e dal Direttore Generale Aggiunto dell’Organizzazione Internazionale delle Migrazioni Ambasciatore Laura Thompson – hanno consentito di tracciare un quadro della normativa internazionale ed europea nel campo migratorio e di approfondire la specificità delle problematiche concernenti i flussi migratori provenienti dall’America Latina ed in particolare dalla Regione Andina (Bolivia, Colombia, Ecuador e Perù).

Nelle conclusioni è stato messo in rilievo come la gestione delle migrazioni, per potersi affrancare da risposte spesso dettate dall’emergenza, postuli un approccio comprensivo che tenga conto allo stesso tempo degli aspetti giuridici, sociali ed economici del fenomeno e conferisca nuovo impulso alla collaborazione a livello regionale.

DGAM - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
AMERICHE	“Creazione di un Servizio di Facilitatori Giudiziali in Guatemala”	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	92.277,88
AMERICHE	Seminario “Flussi migratori dall’America Latina: Diritto, Politiche e Prospettive di <i>Capacity Building</i> ” (Sede IILA, Roma, 22-23 novembre 2011)	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)	20.000,00
Totale erogazioni Cap. 4151.2:			€ 112.277,88

TOTALE GENERALE: € 112.277,88

DGMO – VIII (già DGAO III) - Paesi dell'Estremo Oriente**Legge 180/1992, Relazione al Parlamento sulle attività svolte nel 2010**

1. Cina: Contributo di € 15.200 per il Seminario “The Multicultural City”, tenutosi presso il Padiglione Italia dell’Esposizione Universale Shanghai 2010, in favore della Comunità di Sant’Egidio.

Sfruttando la visibilità del Padiglione italiano per l’Esposizione Universale di Shanghai, il secondo più visitato – dopo quello cinese – dell’Expo 2010, si è ritenuto opportuno accogliere la richiesta di finanziamento della Comunità di Sant’Egidio, la quale ha predisposto, in quella cornice, un seminario teso ad approfondire con le controparti cinesi la tematica del dialogo interculturale e interreligioso.

2. Cina, Giappone, India: Contributo in favore dell’Istituto di Studi di Politica Internazionale di Milano di € 15.000 per il Seminario “Prospettive di integrazione e stabilità regionale in Asia sul piano della sicurezza”.

Onde meglio approfondire il dibattito scientifico sulle prospettive di integrazione regionale in Asia, segnatamente sotto il profilo dell’analisi della sicurezza e della stabilità dell’area (tenuto conto del ruolo degli attori primari e delle peculiarità delle forme di integrazione già esistenti nel continente asiatico), si è convenuto nell’accogliere la richiesta di finanziamento dell’ISPI.

3. Cina: Contributo di € 8.000 in favore dell’Osservatorio sulla codificazione e formazione del giurista in Cina per il Seminario “Formazione del giurista in Cina”.

Considerata la crescente importanza che assume in Cina il dialogo in materia di “legalità” e “Stato di Diritto”, avendo a mente l’assoluta rilevanza per l’Italia – sullo sfondo del più generale dialogo interculturale – a che il mondo accademico cinese approfondisca lo studio del sistema giuridico romanistico, si è accolta la richiesta di contributo in argomento.

4. Cina, India, Pakistan: Contributo di € 10.000 in favore del Centro di Cultura Scientifica “Alessandro Volta” per il Seminario “Preserving Military Stability in Southern Asia: Regional Dynamics and Extra-Regional Influences”.

In virtù della possibilità offerta di analizzare e discutere, in una cornice di alto livello scientifico (come da tradizione per i “Seminari di Como”), la complessa dinamica strategica associata al triangolo Cina-Pakistan-India, con particolare attenzione alla stabilità della regione dell’Hindu Kush, si è dato seguito alla richiesta di finanziamento proveniente dal Laundau Network – Centro Volta (LNCV).

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
CINA	Seminario <i>“The Multicultural City”</i> presso Padiglione italiano dell’Esposizione Universale Shanghai 2010	COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO	15.200 Euro
CINA, GIAPPONE, INDIA	Seminario <i>“Prospettive di integrazione e stabilità regionale in Asia sul piano della sicurezza”</i>	ISTITUTO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)	15.000 Euro
CINA	Seminario <i>“Formazione del giurista in Cina”</i>	OSSERVATORIO SULLA CODIFICAZIONE E FORMAZIONE DEL GIURISTA IN CINA	8.000 Euro
CINA, INDIA, PAKISTAN	Seminario <i>“Preserving Military Stability in Southern Asia: Regional Dynamics and Extra-Regional Influences”</i>	CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA “ALESSANDRO VOLTA”	10.000 Euro
TOTALE			48.200 Euro